

TEMATICHE DEL TAVOLO

ESIGENZE D'AMBITO DISCUSSE

IDEE E SPUNTI DI INNOVAZIONE EMERSI



Confagricoltura Marche



COPAGRI
Cooperativa Produttori Agricoli



Progetto finanziato con il sostegno del FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale 2014-2020

REGIONE MARCHE



MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

SINTESI TAVOLI DI LAVORO

4° INFO DAY - FONTE AVELLANA 15 SETTEMBRE 2016



INFO DAY **15 SETTEMBRE**
C/O **Monastero di Fonte Avellana**
Serra S. Abbondio (PU)

Programma

- Ore 10.30 > Accoglienza e registrazione
- Ore 11.00 > La misura 16.1 del PSR Marche
- Ore 11.10 > Il progetto Innovamarche di ASSAM
- Ore 11.20 > La Piattaforma per l'Innovazione
- Ore 11.30 > Casi studio imprese innovatrici
- Ore 12.30 > Pausa colazione**
- Ore 14.00 > Open space technology: suddivisione in gruppi
- Ore 15.30 > Instant Report
- Ore 16.00 > Conclusioni della Vicepresidente della Regione Marche, **Anna Casini**

<p style="text-align: center;">TAVOLO 1 “Conoscenza e condivisione”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, Innovazione e trasferimento tecnologico e non tecnologico • Innovazione sociale: polifunzionalità, inclusività e sostenibilità economica • Riutilizzo scarti agricoli • Sostenibilità ambientale • Nuovi materiali in agricoltura • Green economy • Consulenza aziendale • Coinvolgimento giovani • Informazione e sensibilizzazione consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione materiali di scarto (es. infestanti per fini decorativi) • Valorizzazione prodotti di scarto in altre filiere • Ricerca e sperimentazione per nuovi materiali nel settore packaging • Sensibilizzazione del consumatore su cibo sano e di qualità • Definizione condivisa dell’innovazione sociale in agricoltura in ambito rurale • Rafforzamento del binomio terra/sociale • Creazione laboratorio polifunzionale per fini didattici in azienda destinato a tutte le tipologie di utenti, compresi utenti disabili per favorire e rafforzare l’inclusione sociale • Reintroduzione dell’allevamento del baco da seta • Rafforzare sostenibilità economica dell’agricoltura sociale attraverso il mantenimento/l’introduzione di multifunzionalità • Inclusione delle erbe spontanee e nel bosco tra i prodotti aziendali anche in un’ottica di promozione culturale • Istituzionalizzazione percorsi formativi di consulenti nel settore agricolo • Valorizzazione piante officinali
<p style="text-align: center;">TAVOLO 2 “Settore Agricolo - Salute e nutrizione”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, Innovazione e trasferimento tecnologico, ICT • Rafforzamento e valorizzazione tartuficoltura • Miglioramento filiera zootecnica • Controllo e riduzione patologie vegetali e animali • Miglioramento qualità del suolo • Sostenibilità ambientale, economica e sociale delle filiere • Miglioramento cooperazione e collaborazione tra le filiere • Informazione e sensibilizzazione consumatore • Internazionalizzazione dei prodotti locali • Agevolazioni finanziarie • Formazione agli agricoltori 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del tartufo attraverso marcatori che possano indicarne l’origine, la specie, lo stato di conservazione, la maturazione e altre caratteristiche fenologiche e organolettiche • Sviluppo di un marchio per il tartufo a tutela di produttori e consumatori • Introduzione di un Decision Support System per la raccolta di dati informatizzati per la definizione dello stato dell’arte e di criticità/esigenze della filiera zootecnica regionale • Utilizzo di metodologie innovative per il riconoscimento di patologie che sono la causa di ipoproductività sugli animali da produzione (ovini, caprini etc.) e di patologie vegetali per opportune strategie di lotta • Riprogettazione sistemi di integrazione di filiere • Rafforzamento della cooperazione tra filiere • Definizione di un contratto di rete tra gli attori della filiera (es. agricoltori, panifici etc.) • Utilizzo di parametri e/o misuratori per la quantificazione della sostenibilità ambientale, ecologico ma anche sociale: delle filiere. • Promozione agricoltura bio-conservativa • Miglioramento nell’uso e nell’assistenza dei concimi e dei fitofarmaci • Sviluppi di punti informativi territoriali per la qualità del suolo • Sviluppo di un piano di comunicazione di marketing adeguato per facilitare e promuovere l’internazionalizzazione dei prodotti locali • Promozione dell’e-commerce • Promozione del piccolo agricoltore attraverso comunicazione mirata anche attraverso Gruppi di Acquisto Solidale • Definizione di una metodologia per la valutazione delle quantità di carbonio

		<p>stoccato dalle foreste e calcolo di un suo valore per un eventuale reinvestimento nel mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di sistemi creditizi più agevoli che avvicinino le aziende agricole al settore del credito • Promozione della formazione in agricoltura
<p style="text-align: center;">TAVOLO 3 “Tecnologia – Trasformazione - Distribuzione”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, Innovazione e trasferimento tecnologico • Valorizzazione sottoprodotti agricoli • Nuove esigenze di mercato • Accesso al mercato • Valorizzazione e sostenibilità delle filiere • Gestione forestale • Conoscenza e monitoraggio del territorio • Agricoltura di precisione • Qualità e certificazione • Controllo e riduzione patologie vegetali e animali • Informazione e sensibilizzazione consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di mercati di riferimento per le aziende agricole • Rafforzamento dell’aggregazione e della capacità di fare rete tra imprese per utilizzo dei sottoprodotti e prodotti di scarto anche in filiere differenti, aggregazione di prodotti a lunga conservazione, promozione congiunta dei prodotti • Specializzazione della produzione per mercati di nicchia e per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori (es. alimenti nutraceutici) • Semplificazione gestione della filiera legno-energia per • Impiego dei sistemi satellitari “Precision farming” e acquisizione dati • Costituzione e monitoraggio rete di scambio di informazione tra le aziende limitrofe • Promozione della certificazione di qualità in ottica solidale: trasferimento dei criteri “solidali” nella filiera marchigiana per garantire equa retribuzione